



COMUNE DI SONCINO

Provincia di Cremona

Codice Ente 10800 1 Soncino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 22 del 15/04/2010

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladieci, addì quindici del mese di aprile alle ore 20:30, nella Sala Consiliare Sede consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sig. PEDRETTI FRANCESCO il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	PEDRETTI FRANCESCO	SI	NO
2	BOLZONI FRANCESCO	SI	NO
3	FABEMOLI FABIO	SI	NO
4	FONTANELLA TULLIO	SI	NO
5	GALLINA GABRIELE	SI	NO
6	GANDIOLI ROBERTO	SI	NO
7	GOZZI GIUSEPPE	SI	NO
8	LANZANOVA GIUSEPPE	SI	NO
9	LOCATELLI LUCA CRISTOFORO	SI	NO
10	LOMBARDI VALENTINA	SI	NO
11	MANTOVANI MATTEO	SI	NO
12	MONDONI LARA	SI	NO
13	PAGLIARINI DAVIDE	SI	NO
14	PAGLIARDI PAOLO	SI	NO
15	ULIVI RICCARDO	SI	NO
16	VITALE GIUSEPPE	SI	NO
17	ZILIOLI GIAMBATTISTA	SI	NO

Presenti 17 Assenti 0

Partecipa Il Segretario Comunale/Direttore Generale CARDAMONE ANTONELLA
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sindaco informa che, ai sensi degli articoli 39 e seguenti dello Statuto Comunale, occorre procedere alla elezione del Presidente del Consiglio comunale, precisando che la votazione avverrà a scrutinio segreto e risulterà eletto il consigliere che otterrà il voto favorevole di almeno due terzi dei consiglieri assegnati compreso il Sindaco. Se dopo due votazioni consecutive, nessun candidato otterrà la maggioranza prescritta si procederà in seduta ad una ulteriore votazione e sarà proclamato eletto chi consegue il maggior numero di voti. In caso di parità sarà proclamato eletto il più anziano di età;

Informa altresì che, ai sensi dell'art. 39 quater, il Presidente del Consiglio:

- ha la rappresentanza del consiglio;
- predisponde l'ordine del giorno delle riunioni del consiglio, sentiti il sindaco e la conferenza dei capigruppo.
- assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio;
- convoca e presiede il consiglio
- apre, dirige i lavori consiliari e ne garantisce l'ordine, modera la discussione, dispone l'ordine delle votazioni e ne annuncia il risultato;
- convoca e presiede la Conferenza dei capigruppo

Richiama l'art. 7 del Regolamento del Consiglio comunale sui compiti e poteri del Presidente del Consiglio il quale prevede che:

1. Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo Statuto.
2. Provvede al proficuo funzionamento dell'assemblea consiliare, modera la discussione degli argomenti e dispone che i lavori si svolgano osservando il presente Regolamento. Concede la facoltà di parlare e stabilisce il termine della discussione; pone e precisa i termini delle proposte per le quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni, ne controlla e proclama il risultato.
3. In caso di contestazione della decisione assunta dal Presidente del Consiglio la questione viene rimessa al Consiglio stesso, che può decidere immediatamente dopo aver ascoltato, per non più di cinque minuti ciascuno, un Consigliere a favore e uno contrario alla decisione del Presidente, o può rinviare la decisione ad altra seduta.
4. Il Presidente esercita i poteri necessari per mantenere l'ordine e per assicurare l'osservanza della legge, dello Statuto e del Regolamento.
5. Nell'esercizio delle sue funzioni si ispira a criteri di imparzialità, intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio e dei singoli Consiglieri.
6. Il Presidente promuove i rapporti del Consiglio Comunale con la Giunta e il Collegio dei revisori dei conti, le istituzioni ed aziende e gli altri organismi ai quali il Comune partecipa.

Udita la proposta di elezione del sig. Fontanella Tullio, consigliere comunale di maggioranza;

Con l'ausilio degli scrutatori sigg.ri: Gallina Gabriele, Lanzanova Giuseppe e Lombardi Valentina, si procede all'elezione del Presidente a scrutinio segreto, con il seguente esito:

Consiglieri presenti nr. 17
votanti nr. 17

Hanno ottenuto voti:

- | | |
|---------------------|--------|
| - Fontanella Tullio | nr. 12 |
| - Schede bianche | nr. 5 |

Visto il T.U. nr. 267/2000

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. nr. 267/2000 dal responsabile dell'area amministrativa;

In base all'esito della votazione, esperita nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) di nominare Presidente del Consiglio Comunale di Soncino il sig. Fontanella Tullio, consigliere Comunale.

2) di incaricare il servizio segreteria di trasmettere il presente atto alla Prefettura, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative e degli adempimenti conseguenti all'adozione dell'atto.

3) Di dare atto che ai sensi del D.M. 04.04.2000 n. 119 ai presidenti dei Consiglio Comunali con popolazione superiore a 1.000 e fino a 15.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il sindaco come fissata con deliberazione della G.C.

4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a sensi art. 134, comma 4^a, T.U. nr. 267/2000 dando atto che a ciò si pervenne con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

- consiglieri votanti n. 17
- voti favorevoli n. 12,
- astenuti n. 5 (Pagliarini Davide, Ulivi Riccardo, Lombardi Valentina, Locatelli Luca, Bolzoni Francesco)

VERBALE DEGLI INTERVENTI
Allegato alla deliberazione del C.C. n. 22 del 15.04.2010

Cons. Ulivi: avevamo previsto che su questa votazione ci fosse un'attenzione particolare verso la minoranza. Ci è toccato leggere sui giornali che una decisione sul metodo con cui siamo arrivati a questa votazione era già stata presa. "Apertamente" avrebbe voluto solo prendere la parola per chiedere un metodo di lavoro il più possibile condiviso. Vogliamo rappresentare tutti gli elettori che ci hanno votato ma anche quei 3000 soncinesi che non hanno votato.

Abbiamo ripetutamente chiesto di essere coinvolti o almeno informati delle decisioni che si andavano a prendere.

Vogliamo rappresentare tutta la popolazione anche le fasce più deboli che non arrivano qui. Compito di una minoranza è quello di rappresentare tutte le richieste che arrivano dal territorio.

Quella di "Apertamente" è una forte richiesta di dialogo, richiesta che vorremmo fosse portata avanti in ogni occasione. Ci siamo posti come interlocutori sempre.

Avremmo apprezzato in questo caso specifico, che la minoranza fosse coinvolta in questa scelta. Riconosciamo che il ruolo del Presidente in seno al consiglio comunale deve essere un ruolo super partes. Il ruolo viene realizzato attraverso criteri di imparzialità. E' mancato il coinvolgimento nella scelta. Anche noi avremmo potuto proporre una figura dal nostro interno in grado di garantire lo svolgimento corretto di questo ruolo. Malgrado tutto ciò "Apertamente" chiede da stasera un confronto più propositivo.

Chiediamo che un nuovo metodo sia instaurato per garantire che anche i 1750 cittadini che ci hanno votato abbiano attraverso noi la possibilità di partecipare alla vita cittadina. Non vorremmo essere semplici spettatori, ma attori per portare Soncino ad avere condizioni migliori di sviluppo.

Sottolineeremo sempre con forza che questo nuovo metodo di condivisione deve diventare la norma. Lo spirito di servizio accomuna sia la maggioranza che la minoranza.

Sindaco: la figura del Presidente del Consiglio è tra le nostre invenzioni. L'abbiamo introdotta proprio noi per le motivazioni già espresse dal cons. Ulivi.

Al di là di quello che dice la stampa, noi proponiamo qui stasera il consigliere Fontanella che ha dato prova di saper svolgere il ruolo con la competenza richiesta.

Sollecito su questo nome un vostro coinvolgimento.

Dopo la votazione:

Presidente consiglio Fontanella:

Nello spirito di questa serata, tanto particolare quanto inconsueta finora nelle modalità di svolgimento, che segna in modo efficace la continuità amministrativa, saluto i Consiglieri presenti, coloro che hanno invece scelto di non essere più qui ed anche i candidati che non sono stati eletti. Penso di potere fare altri cinque anni in questo ruolo di Presidente con soddisfazione di tutti. Colgo utilmente, però, anche la novità, rispetto al mio mandato precedente, dell'astensione della minoranza.

Cinque anni fa avevo ricevuto il voto della maggioranza sulla fiducia. Non c'era mai stato prima un Presidente del nostro Consiglio Comunale, nessuno ne conosceva il ruolo. Mi auguro, invece, che questo rinnovato consenso alla mia persona sia un voto sul merito: ho fatto il Presidente per cinque anni, ritengo di averlo fatto bene. Sono grato, quindi, agli elettori che mi hanno consentito di tornare in Consiglio Comunale ed ai Consiglieri che questa sera hanno scelto di riaffidarmi questa grande responsabilità. Questo mandato sarà più impegnativo del precedente se davvero ci sarà una reciproca disponibilità al dialogo. Mi auguro che coloro che hanno annunciato di volere praticare questo metodo siano messi alla prova. Se ne risulteranno capaci, inevitabilmente metteranno alla prova anche la maggioranza stessa. Siccome il ruolo che mi compete è anche quello di tentare di sviluppare e favorire il dialogo, questo sarà il mio obiettivo, accompagnato dal rigoroso rispetto

delle regole. Ciò sarà più semplice perchè c'è una buona prassi, oramai consolidata, sia nell'interpretazione che nell'applicazione dello Statuto. Ripartiamo quindi su un terreno già arato. Faccio, inoltre, mio l'invito già fatto dalla minoranza in tema di partecipazione. La sala questa sera è gremita di cittadini. Durante il mandato, invece, ci potranno essere sedute in cui delibereremo "in solitudine". Di questo, però, portiamo dal passato qualche responsabilità. E bene allora che tutti sappiano essere brevi e concisi nei loro interventi. Se invece di contrapporci sterilmente cercheremo di dare sempre un contributo positivo, nella distinzione dei ruoli, faremo per il nostro Comune un servizio che i cittadini saranno in grado di apprezzare e spero, allora, appassionatamente seguire. I componenti del Consiglio sono stati rinnovati. Ci sono, in particolare, anche molti nuovi giovani chiamati a dare il loro atteso contributo.

Abbiamo anche un'ulteriore opportunità. Questo mandato, come il Sindaco ha appena ricordato, è un mandato di continuità. Dieci anni sono un tempo significativo e toccherà a questo Sindaco ed a questa Giunta lasciare un segno nella lunga storia del nostro Comune ed a questo Consiglio Comunale, di cui nel mio ruolo di Presidente mi farò garante, controllare perchè sia un segno utile e positivo. Certamente sarà un segno da ricondurre alla responsabilità ed al merito di chi dovrà prendere le decisioni e di quanti le condivideranno. Ho parlato più di quanto avrei voluto, ma questo è un momento particolare per me e spero significativo per la nostra comunità.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
PEDRETTI FRANCESCO

Il Segretario Comunale/Direttore Generale
CARDAMONE ANTONELLA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 27/04/2010
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
BERTOCCHI GIOVANNA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il 07/05/2010

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Soncino li,

Il Responsabile del Servizio
BERTOCCHI GIOVANNA

Eseguita l'annotazione dell'impegno n. con l'imputazione della spesa allo stanziamento
indicato nel dispositivo della deliberazione in esame.

IL RAGIONIERE
Raimondi Gianfranco
